



"PER UN PRESENTE CON UN ALLOGGIO DIGNITOSO!"

A TUTTA LA FAMIGLIA VEDRUNA: COMUNITÀ DI SUORE E LAICI/CHE, SCUOLE VEDRUNA
E ALTRI PROGETTI IN SPAGNA E ITALIA

A TUTTI COLORO CHE SONO PREOCCUPATI PER LA GRAVE CRISI ABITATIVA

AI RESPONSABILI PUBBLICI E PRIVATI CHE HANNO NELLE LORO MANI LA POSSIBILITÀ DI COOPERARE
PER L'ACCESSO ALL'ALLOGGIO PER TUTTI

Nel contesto del Bicentenario della Famiglia Vedruna e del carisma che la nostra Fondatrice ci ha lasciato in eredità per *"abbracciare tutti i bisogni dei popoli [...] a gloria di Dio e per il bene del prossimo"*, così come dei nostri documenti capitolari che ci incoraggiano a integrare la Giustizia, la Pace e l'Integrità del Creato, come asse della nostra vita nella missione quotidiana, l'intera Famiglia Vedruna in Europa, le comunità, le équipes, le fondazioni educative e i progetti presenti in Spagna e Italia, abbiamo deciso di iniziare questa Campagna in questo anno accademico 25-26, e la offriamo a coloro che vogliono unirsi a noi con l'obiettivo di collaborare a favore della consapevolezza sociale, della visibilità dei volti e della vita di tante persone e famiglie che non hanno accesso a una casa dignitosa e di impegnarci per questa causa.

MOLTO PREOCCUPATI PER LA CRESCENTE VIOLAZIONE DEL DIRITTO ALLA CASA nei paesi europei in cui siamo attualmente presenti: in Spagna, dove l'esclusione residenziale colpisce più di 5,5 milioni di famiglie e circa 3,7 milioni in Italia¹. In modo tale che la speculazione e la mancanza di alloggi sociali e a prezzi accessibili impediscono alle famiglie vulnerabili, ai giovani e ai pensionati di accedere a un alloggio dignitoso, e stanno già raggiungendo le famiglie a reddito medio².

In questo senso, entrambi i paesi hanno tassi molto bassi di costruzione di alloggi³ e un basso numero di alloggi sociali e a prezzi accessibili⁴. Questo, insieme all'elevata domanda, ha incoraggiato la speculazione e, nonostante le politiche di protezione pubblica degli ultimi anni in Spagna, molte case in affitto sono state vendute, trasformate in case turistiche o sono vuote⁵.

¹ Abbiamo raccolto dati per questo manifesto e l'Allegato 1 fino all'inizio di agosto 2025 e il documento è stato redatto il 30 settembre. Dati di Provienda, 2024: 5,5 milioni di famiglie, 2024: 5.696.678 famiglie, pari al 29,5% di tutte le famiglie. Secondo i dati Eurostat in l'Italia (dicembre 2023), il 14,1% della popolazione vive in queste 3,7 milioni di case che presentano almeno un grave problema. Nel 2023, il 25,4% della popolazione in Italia e il 7,6% in Spagna vivevano in abitazioni sovraffollate. I dati per l'Italia che citiamo in questo manifesto sono, in generale, del 2023, perché non ne sono stati pubblicati di successivi.

² Cfr. Link all'ALLEGATO a questo Manifesto per maggiori informazioni sulla realtà, la legislazione e vedere le fonti, alla fine di questo manifesto.

³ L'Italia ha il tasso di costruzione più basso d'Europa e quello della Spagna è uno dei più bassi.

⁴ Mentre il tasso medio europeo di edilizia sociale è del 9%, in Italia è del 5-6%⁴ e in Spagna del 3,4% di edilizia sociale in uso, citando le statistiche più favorevoli.

⁵ Secondo l'INE (Istituto Nazionale di Statistica), si tratta della Spagna, ci sono il 14,4% di case vuote (3.837.328), così come 2.514.511 case ad uso sporadico e 943.924 case per meno di un mese e le case turistiche -VUT- sono il 50% del totale nei

Secondo la Banca di Spagna⁶, il 40% delle famiglie in affitto in Spagna è costretto a destinare più del 40% del proprio reddito lordo disponibile all'alloggio, una percentuale che scende al 28% in Italia. E, secondo altri studi, circa la metà degli inquilini delle città spagnole si trova in una situazione di grave povertà dopo aver pagato l'affitto. Di conseguenza, solo nel primo trimestre del 2025, in Spagna, il numero di sfratti eseguiti è salito a 7.334 e nel 2023 in Italia ne sono stati eseguiti 21.354, la maggior parte dei quali per mancato pagamento dell'affitto⁷.

Allo stesso tempo, più di 185.000 case in affitto sono nelle mani di grandi detentori e fondi "avvoltoio" di investitori in Spagna, che possiedono più di un milione di case. In Italia si tratta di quasi 2,5 milioni di case.

DICHIARIAMO CHE QUESTA SITUAZIONE NEGA IL DIRITTO ALLA CASA PROCLAMATO nell'articolo 25.1 della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, nell'articolo 11.1 del Patto internazionale relativo ai diritti economici, sociali e culturali, nell'articolo 31 della Carta sociale europea riveduta e nell'articolo 34.3 della Carta dei diritti fondamentali dell'UE (2000), e nelle risoluzioni delle Nazioni Unite del 19.6.2020 e del Parlamento europeo, del 21.1.2021, sull'accesso ad alloggi dignitosi e a prezzi accessibili per tutti.

L'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile n. 11, al suo 1° target, è sempre più **UNA SFIDA URGENTE**: "Entro il 2030, garantire a tutte le persone l'accesso a un alloggio adeguato, sicuro e conveniente e ai servizi di base e migliorare i quartieri poveri".⁸

La Costituzione italiana tutela le condizioni di vita dignitose in diversi articoli e, per quanto riguarda l'alloggio, è specificato concretamente nelle leggi 457/1978, 431/1998 e 9/2007.

La Costituzione spagnola riconosce l'accesso a un alloggio dignitoso all'articolo 47 della Costituzione spagnola e, all'articolo 33, la funzione sociale del diritto alla proprietà privata. La legge 12/2023 del 24 maggio, per il diritto all'alloggio, tutela il diritto alla casa ed è stata aggiornata nel 2025, ma è in attesa di applicazione in molte Comunità Autonome e nei Consigli comunali, che ne hanno i poteri.

LA FAMIGLIA VEDRUNA, BASANDOCI SULLA⁹ CENTRALITÀ DELLA PERSONA E SUL SUO DIRITTO AD UN ALLOGGIO DIGNITOSO come diritto essenziale, OPTIAMO:

- Per la prospettiva della giustizia sociale che richiede la cooperazione dell'intera comunità umana per proteggere i più vulnerabili e subordina il legittimo diritto alla proprietà privata alla sua funzione sociale e non speculativa, nel quadro della destinazione universale dei beni.¹⁰
- Per una giustizia che ricostituisca prendendosi cura dell'autonomia e della dignità di chi è ai margini, evitando di trasformarlo in clienti dei nostri servizi e che miri con loro alla trasformazione sociale delle strutture ingiuste, a partire dalle loro cause.

Allo stesso modo, consideriamo l'abitazione come **un focolare domestico**, piuttosto che come un tetto: uno spazio di rifugio, intimità, libertà e riconoscimento reciproco dove cresciamo come persone,

luoghi presi in considerazione. In Italia, circa 230.000 abitazioni hanno cessato di essere utilizzate per scopi residenziali permanenti.

⁶ Banco de España (2024). *El mercado del alquiler de vivienda residencial en España: evolución reciente, determinantes e indicadores de esfuerzo*. Documentos Ocasionales, N° 32.

⁷ In Spagna, gli sfratti giudiziari sono aumentati rispetto al 2024 e 5.644 sono stati per mancato pagamento. In Italia quell'anno sono state emesse altre 39.373 condanne di sfratto in attesa di esecuzione, 30.702 per mancato pagamento e 74.000 domande di sfratto sono state presentate in tribunale. Questi sono gli ultimi dati disponibili.

⁸ <https://www.un.org/sustainabledevelopment/es/cities/>

⁹ Ci basiamo sul Vangelo e sulla Dottrina sociale della Chiesa (DSI), oltre che sui Capitoli e sui Documenti Carismatici.

¹⁰ FRANCESCO, *Evangelii gaudium*, n. 53: "... Non si tratta più semplicemente del fenomeno dello sfruttamento e dell'oppressione, ma di qualcosa di nuovo: con l'esclusione della radice stessa dell'appartenenza alla società in cui si vive, poiché non si è più in basso, in periferia, o senza potere, ma si è fuori. Gli esclusi non sono "sfruttati" ma rifiuti, "avanzati"."

soddisfiamo i nostri bisogni fondamentali e sviluppiamo il nostro progetto di vita aperto alla comunità sociale. Pertanto, la sua mancanza colpisce seriamente la vita personale e familiare, la salute e la società nel suo complesso, come già sperimentiamo nei quartieri, nei paesi, nelle città, nelle scuole e nell'ambiente in generale.

PER TUTTO CIÒ CHE È STATO DETTO SULLA COMPLESSA CRISI ABITATIVA, SULLA LEGISLAZIONE E SUI NOSTRI FONDAMENTI IN MATERIA DI DIRITTO A UN ALLOGGIO DIGNITOSO E, FISSANDO LO SGUARDO SUI VOLTI DI TANTE PERSONE E FAMIGLIE CHE NON VI HANNO ACCESSO, NONOSTANTE ESISTA UN QUADRO GIURIDICO CHE GARANTISCA QUESTO DIRITTO,

▪ **CI RIVOLGIAMO AI VARI ATTORI SOCIALI E IN PARTICOLARE AI DECISORI PUBBLICI E PRIVATI DI SPAGNA E ITALIA CHE HANNO NELLE LORO MANI LA POSSIBILITÀ DI COOPERARE PER L'ACCESSO ALL'ALLOGGIO AFFINCHÉ:**

- Considerino **un alloggio dignitoso, una casa, come un diritto umano fondamentale.**
- Stabiliscano un **dialogo sociale con tutti i soggetti coinvolti**: funzionari pubblici, entità delle persone colpite, associazioni di assistenti sociali, mega-holder, ecc., al fine di concordare le misure più efficaci per sradicare la mancanza di accesso a un alloggio dignitoso applicando l'SDG n. 11 e tutte le leggi internazionali, regionali e statali.
- **Garantizino l'applicazione della legislazione che tutela** questo diritto in tutte le Comunità Autonome, nei Consigli Comunali e negli altri enti pubblici con competenze in materia di alloggi.
- **Aumentino il patrimonio di alloggi pubblici sociali e a prezzi accessibili**, per rispondere ai bisogni.
- **Proteggere i prezzi degli affitti dalla speculazione, così come la capacità delle famiglie di pagare l'alloggio**, in modo che le spese abitative non superino il 30% del reddito¹¹.
- **Esigano una cooperazione efficace dalle società di investimento** che possiedono case.
- Adottino misure per **mobilitare il mancato utilizzo di alloggi vuoti e/o in attesa** al fine di aumentare il numero di alloggi sociali e/o a prezzi accessibili.

▪ **DA PARTE NOSTRA, CI IMPEGNIAMO A**

- **Conoscere, sensibilizzare e sensibilizzare intorno a noi su** questa realtà, le sue cause, le conseguenze e i suoi modi di soluzione e contattare i **funzionari pubblici** ogni volta che è possibile.
- **Continuare ad accompagnare e accogliere persone e famiglie** in situazione di senzatetto nei progetti in cui siamo coinvolti e/o nelle nostre comunità.
- **Continuare ad applicare i criteri della giustizia sociale e riparativa nella nostra missione e nelle azioni** legate all'accesso alla casa, allontanandoci da qualsiasi speculazione e azione che promuova la dipendenza.
- **Unirci ad altre organizzazioni o iniziative** che lavorano in questa linea per il diritto a una casa dignitosa.

PER L'ACCESSO A UNA CASA DIGNITOSA PER TUTTI!

23 novembre 2025

Unisciti alla campagna cliccando [qui](#)

Contatto: jpica@vedruna.eu

¹¹ Questa cifra massima è stimata dalle organizzazioni internazionali come adeguata per l'economia familiare.